

ARCIDIOCESI DI CHIETI-VASTO  
Ufficio Catechistico

## Foglio di Collegamento



# CATECHISTI

**Sommario:** *Introduzione: Accompagnare nella vita cristiana*  
Alcuni orientamenti per la prima evangelizzazione  
Un modo nuovo per accostarsi ai testi CEI  
La base formativa per i catechisti  
L'identità del catechista  
Incontro formativo (schema)  
La Parola di Dio è la nostra guida (Salmo 18b)  
Il ministero di Gesù in Galilea (Itinerario biblico)  
*Preghiera conclusiva: Il senso del nostro cammino*

*Ufficio Catechistico, Piazza Valignani, 4 - 66100 CHIETI - Tel 0871.3591222 - Fax 087.330515*

# ACCOMPAGNARE NELLA VITA CRISTIANA

## *Il senso del nostro cammino*

### **Introduzione**

All'inizio di ogni anno pastorale-catechistico è emblematica la domanda che Parroci, catechisti, genitori, ovvero, tutta la comunità ecclesiale si pone:

Come iniziare e accompagnare nella vita cristiana?

La domanda non solo è legittima, ma anche necessaria perché significa interpellarsi continuamente, mettersi in discussione per trovare modalità adeguate per l'annuncio del Vangelo.

La Chiesa, genera i suoi figli e rigenera continuamente se stessa. In questo servizio la Chiesa manifesta la sua capacità di accogliere nuove persone e di formare catechisti che sappiano accompagnare nella vita cristiana.

La fede "ricevuta" ha bisogno di essere "trasmessa": essa è comunicata come "buona notizia" a chi si affaccia alla vita, offre la gioia di vivere un'esistenza orientata al Signore Gesù, trovando in Lui e con Lui la propria identità e la propria vocazione.

"Se non sapremo trasmettere alle nuove generazioni l'amore per la vita interiore, per l'ascolto perseverante della parola di Dio, per l'assiduità con il Signore nella preghiera, per una ordinata vita sacramentale nutrita di Eucaristia e Riconciliazione, per la capacità di lavorare su se stessi attraverso l'arte della lotta spirituale, rischieremo di non rispondere adeguatamente a una sete di senso che pure si è manifestata" (CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia*, 51).

L'impegno per il cammino di iniziazione cristiana dei fanciulli e ragazzi pende avvio con la celebrazione del Battesimo dei bambini e prosegue con il sacramento della Confermazione e della Eucaristia.

L'iniziazione cristiana dei fanciulli interpella la responsabilità originaria della famiglia. La comunità è chiamata a garantire e a sostenere l'azione dei genitori perché possano acquisire uno stile di vita cristiana da trasmettere ai figli.

L'Iniziazione Cristiana è un cammino che la comunità cristiana offre a tutti come possibilità

- di accedere alla fede,
- di crescere in essa,
- di testimoniarla nelle quotidiane condizioni di vita.

( Cf *UCN La formazione dei catechisti per l'Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi*, 2006, n. 19

Come? Trasmettendo alle nuove generazioni:

- l'amore per la vita interiore,
- l'ascolto perseverante della parola di Dio,
- l'assiduità con il Signore nella preghiera,
- una ordinata vita sacramentale nutrita di Eucaristia e Riconciliazione,
- la capacità di lavorare su se stessi attraverso l'arte della lotta spirituale.

(*Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia*, 51)

## **ALCUNI ORIENTAMENTI PER LA PRIMA EVANGELIZZAZIONE (\*)**

*Il contesto pastorale per una scelta missionaria (n. 1-2)*

- La missione è la nuova frontiera aperta anche alla catechesi

*Il processo dell'Iniziazione Cristiana (n. 3)*

- ispirarsi al paradigma catecumenale
- favorire l'*initium fidei*: la fede cristiana non può essere data per scontata né acquisita senza volerlo e senza saperlo.
- Anche i fanciulli e i ragazzi hanno bisogno di essere interpellati dall'annuncio del Vangelo nel momento in cui iniziano il loro cammino catechistico.
- Sempre più spesso, infatti, non si può presupporre quasi nulla riguardo alla loro educazione alla fede nelle famiglie di provenienza.
- L'incontro con i catechisti diviene per i fanciulli una vera e propria occasione di "prima evangelizzazione"
- Questa attenzione dovrà accompagnare ancor più la catechesi dei ragazzi e dei giovani e ci dovrà sospingere a ripensare costantemente l'iniziazione cristiana nel suo insieme e gli strumenti catechistici che l'accompagnano (CEI, *Com. Van. In un mondo che cambia*, 57)

*Nuove prospettive per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi (n. 4)*

Il contesto in cui viviamo non porta gli uomini alla fede, né li sostiene nel loro cammino.

Anche con i ragazzi battezzati si dovrà affrontare un cammino di *prima evangelizzazione* e di reale *iniziazione* alla fede.

Iniziazione Cristiana: un'unica azione di grazia che parte dal Battesimo e si compie attraverso la Confermazione nell'Eucaristia.

E' l'Eucaristia il sacramento che, continuamente offerto, non chiude un'esperienza, ma la rinnova ogni settimana, nel girono del Signore.

La celebrazione della "prima" comunione è l'inizio della comunione con Cristo nella Chiesa.

## **LA COMUNITA' CRISTIANA (\*)**

*La comunità educa con tutta la sua vita (n.6)*

La comunità è apostolica e missionaria, nella misura in cui alla radice è discepola ed evangelizzata, dentro un contesto preciso di relazioni umane, che si esprimono concretamente tra le case e in un territorio.

La comunità cristiana costituisce il luogo naturale di evangelizzazione e di formazione

---

(\*) Cf CEI - UCN - *La formazione dei catechisti per l'Iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi*, 2006.

**IL PROGETTO CATECHISTICO ITALIANO  
E I CATECHISMI DELLA INIZIAZIONE CRISTIANA (\*)**

***Un modo nuovo per accostarsi ai testi CEI***

*Dal Concilio Vaticano II a oggi :*

- 1970: Documento Base *"Il rinnovamento della catechesi"* avente come obiettivo: *"creare la mentalità di fede, educando al pensiero di Cristo, integrando la fede con la vita"* (DGC, 38)
- 1997: *"Direttorio Generale per la catechesi"* - IC = esperienza globale di vita (nn. 60-68)

*Catechismi della CEI nel "progetto catechistico italiano"(12)*

I catechismi della CEI e le nuove esperienze - progetti e orientamenti pratici - danno oggi visibilità al progetto catechistico italiano, offrendo **un modo nuovo di accostarsi ai testi**, a partire dalla **catechisti familiare** e **dall'ascolto della Parola di Dio**, in vista del **risveglio della fede** e per giungere alla **vita cristiana** attraverso la **celebrazione dei sacramenti**.

Al centro del progetto, vi è il catechismo degli adulti: *"La verità vi farà liberi"* riferimento e strumento per una crescita matura della fede e per una comunità adulta, capace di diventare grembo materno anche per i più piccoli; un particolare collegamento con il catechismo degli adulti ha il catechismo per l'iniziazione cristiana dei bambini *"Lasciate che i bambini vengano a me"*. Un altro nucleo importante è dato dal catechismo per gli adolescenti (*"Io ho scelto voi"*) e quello per i giovani dopo i 18 anni (*"Venite e vedrete"*).

(n.13) Come anello indispensabile in questo impianto si pone il *Catechismo per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi*, in quattro momenti, così scanditi:

- a) La riscoperta del Battesimo, sacramento fontale e primario che dà inizio alla vita cristiana nella chiesa. *"Io sono con voi"* rappresenta la tappa della necessaria preparazione o introduzione catecumenale all'itinerario di iniziazione. Due anni di catechesi in cui emerge in primo piano l'apporto della famiglia.
- b) L'itinerario di iniziazione alla celebrazione dei sacramenti della penitenza e dell'eucaristia. *"Venite con me"* rappresenta la tappa centrale di un cammino di iniziazione che nell'eucaristia ha il suo centro. Due anni di catechesi sistematica, organica e completa, entro cui opportunamente distanziati l'uno dall'altro si celebrano i due sacramenti della penitenza e dell'eucaristia.
- c) L'itinerario di iniziazione alla celebrazione del sacramento della cresima. La particolarità di *"Sarete miei testimoni"* offre un itinerario esemplare di catechesi precrismale.
- d) La mistagogia che conduce ad un inserimento sempre più pieno nella vita della comunità, assumendone gli impegni conseguenti di vita cristiana e di missione. Il catechismo *"Vi ho chiamati amici"* rappresenta il testo sintesi del cammino di iniziazione.

---

(\*) Cf CEI - UCN - *La formazione dei catechisti per l'Iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi*, 2006.

In tale quadro progettuale, il catechismo si configura come *libro della fede e catechismo per l'iniziazione cristiana* con una **proposta lineare del messaggio**, attenta ai soggetti per condurli alla vita cristiana, vissuta in famiglia e nella comunità.

Inoltre, propone al suo interno un **cammino verso la fede** con prospettiva comunitaria-catecumenale, rispettosa dunque della pedagogia della fede che consiste nella *traditio-redditio* della **Parola**, dei **segni**, della **testimonianza** cristiana.

Anche se appare spesso nella prassi l'orientamento finale alla celebrazione dei sacramenti, i testi della CEI **allargano sempre l'orizzonte della catechesi**, al di là del sacramento, ad un itinerario completo, fatto di esperienze di vita, di celebrazione, di ascolto della Parola.

Infatti in ogni testo sono presenti le *pagine per la pastorale catechistica* che aiutano a coinvolgere la famiglia e la comunità nel gruppo; ogni tappa è preceduta dall'annuncio di chiari *obiettivi*, scanditi dai corrispondenti atteggiamenti e comportamenti; appaiono anche sempre *proposte celebrative* alla fine di ogni tappa; così come viene introdotto un *preciso percorso di accostamento al testo biblico*, che parte dal vangelo di Marco, attraversa la storia della salvezza in Luca e Atti degli Apostoli, fino all'accostamento ad alcune pagine dell'antico Testamento e degli altri scritti neotestamentari.

N.B: Il progetto catechistico italiano richiede una *"mentalità aperta e disponibile a rinnovare e verificare continuamente il proprio servizio catechistico .... I catechisti devono esser esperti e preparati, vanno stabiliti dei momenti comuni in cui tutti i gruppi si incontrano, il catechismo della CEI deve restare il libro della fede fondamentale per tutti gli itinerari"*

*Obiettivi e itinerari del "progetto catechistico italiano" e dei testi CEI per la formazione dei catechisti (n. 15)*

Pensando alla **formazione dei catechisti** occorre renderli consapevoli che il progetto propone:

- a) un itinerario *permanente e globale*, per l'annuncio e la crescita della fede;
- b) un itinerario *sistematico e organico* allo scopo di educare alla maturità della fede;
- c) un itinerario con carattere di *gradualità* nel rispetto delle varie età e delle condizioni culturali e spirituali dei destinatari;
- d) un itinerario che si attiene alla legge dell'*essenzialità* nella presentazione del messaggio fondamentale che è Cristo, senza affrontare questioni discusse o problematiche;
- e) un itinerario che educa ad *essere discepoli di Cristo* e per questo deve mantenersi aperto a tutte le dimensioni della vita cristiana (Parola, Evento-celebrazione. Testimonianza). (\*)

-----  
(\*) Cf CEI - UCN - *La formazione dei catechisti per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi*, 2006.

## BASE FORMATIVA PER I CATECHISTI

N.B (n.16): **La pastorale del fanciulli** e dei ragazzi, insieme a quella **della loro famiglie**, proposta dal progetto catechistico italiano **si avvale** dei testi di catechismo come **base formativa dei catechisti stessi** i quali devo apprenderne la logica ispiratrice, tenendo presente i cambiamenti epocali, culturali, sociali e religiosi sorti in Italia. Si tratta non solo di esprimere correttamente la fede cristiana, ma anche di farla nascere di nuovo.

- i catechismi permettono ai catechisti di misurare la pienezza del messaggio cristiano proposto: evitando il **pericolo** di proporre un **messaggio** troppo **generico**, con la fede in un Dio generico, che non ha nulla a che fare con Gesù Cristo, morto e risorto.

- I catechismi ci permettono di proporre una visione organica e sistematica del messaggio cristiano nella sua ortodossia, nel suo legame con la vita e nella sua dimensione ultraterrena.

- Diventare cristiani non è una ricerca che facciamo solo con le nostre forse pedagogiche o metodologiche o con la sola ragione umana; diventare cristiani è una chiamata che lo Spirito santo esprime attraverso la nostra vita e che noi dobbiamo imparare a riconoscere gradualmente accogliendo il dono dell'incontro con cristo attraverso la chiesa cattolica: tale incontro ci apre gli orizzonti e ci fa scoprire la "bella notizia" che il Padre per primo ci ama e vuole fare alleanza con noi:

Nella **formazione dei catechisti** si può prevedere iniziative di **ricerca**, di **laboratorio** e di costruzione attiva per:

- a) riconoscere gli obiettivi dei catechismi, saper utilizzare i testi in forme varie, attingere da esse un percorso adatto al gruppo;
- b) progettare itinerari educativi inseriti nella pastorale della parrocchia;
- c) acquisire una capacità metodologica tale da saper camminare con il proprio gruppo.

n. 18 . Mentre si formano i catechisti a far proprio il progetto catechistico italiano, è necessario educare i catechisti a far uso appropriato degli strumenti preziosi costituiti dal *Catechismo della Chiesa Cattolica* e dal suo *Compendio*, al servizio della comunicazione della fede. (\*)

---

(\*) Cf CEI - UCN - *La formazione dei catechisti per l'Iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi*, 2006.

# L' IDENTITA' DEL CATECHISTA

## *L'identità del catechista*

Il catechista è una persona trasformata dalla fede: per questo, rende ragione della propria speranza instaurando con coloro che iniziano il cammino un rapporto di maternità/paternità nella fede dentro un'esperienza comune di fraternità.

E' importante costituire un gruppo che si assuma il ministero specifico dell'iniziazione nella comunità, non per sostituire la responsabilità della comunità e della famiglia, ma per mettersi al servizio della comunità e delle famiglie.

Il catechista, per la sua costante presenza "educativa" e formativa, si adopera per sollecitare e valorizzare l'apporto dei diversi agenti nel cammino di iniziazione. E' chiamato a definire operativamente il percorso catechistico di iniziazione in modo da integrare la sua proposta con le diverse componenti dell'iniziazione cristiana, alle quali rinasce il loro effettivo spazio formativo.

Il catechista si qualifica come:

- a) **testimone** esemplare **della fede**;
- b) **amico** dei fanciulli e dei ragazzi;
- c) **maestro** che, dopo aver assimilato **la parola di Dio**, la trasmette con un linguaggio comprensibile ai fanciulli e ai ragazzi e insegna loro a cogliere nella vita quotidiana i "segni" attraverso i quali Dio si manifesta e chiama;
- d) **educatore** che aiuta i fanciulli e i ragazzi ad **accogliere la parola di Dio** e a rispondere con la preghiera, con atteggiamento di stupore, ammirazione, rispetto, amicizia;
- e) **costruttore di comunione**, inserito attivamente **nella comunità ecclesiale**, capace di promuovere rapporti di amicizia tra i fanciulli e tra i loro genitori e padrini e di educarli al senso di appartenenza ecclesiale.

Nell'ambito dell'attività formativa dell'identità del catechista, si possono prevedere incontri e scambi su queste tematiche:

- a) **la chiamata specifica del catechista**, caratterizzata da un incontro personale con Gesù morto e risorto;
- b) **la convocazione dentro un'esperienza di comunità di fede** e la riscoperta della propria ecclesialità che matura nel servizio dei fratelli;
- c) **la missione come servizio all'annuncio** e come continuo confronto con le trasformazioni culturali, segnate dalla rinnovata ricerca di senso che accompagna la vita di molte persone.

Pensare alla figura del catechista significa prendere atto del servizio prezioso che tante persone svolgono perché la parola di Gesù possa continuare ad essere per i fanciulli fonte di vita e di gioia. Insieme ai progetti e percorsi formativi, modulati sulle varie situazioni, è importante comunicare il senso della gratitudine e l'incoraggiamento per tutti quei catechisti che, insieme alla profonda e ampia rivisitazione dell'evento cristiano, sanno unire un'attenzione particolare al modo di pensare e all'esperienza di vita del destinatario.

Il catechista dell'iniziazione cristiana non è solo persona competente e preparata, ma un operatore aperto all'azione dello Spirito che opera negli eventi del mondo, nel cuore dei nostri contemporanei; lo Spirito sempre ci sorprende nel compito affidato di far maturare la fede e fare incontrare la persona di Gesù.

## **CRITERI E ORIENTAMENTI PER LA FORMAZIONE**

Investire nella formazione dei catechisti è un'impresa di sicuro rendimento.

### *Metodo "Laboratorio"*

Indicazioni operative:

- analisi della domanda
- lo stile del laboratorio
- il lavoro formativo in équipe

### *L'analisi della domanda*

Le persone si formano per poter svolgere un ruolo, un compito, una missione per la quale sentono di doversi rinnovare e adeguare.

La diagnosi della domanda iniziale è il processo che origina e giustifica tutta l'azione formativa.

Concretamente:

- i partecipanti catechisti devono prendere in considerazione la *domanda* loro rivolta dalla comunità, dalle famiglie e dai ragazzi; anche se precaria e parziale, è importante tenerne conto, perché è il mezzo con il quale la comunità nei suoi vari membri esprime il proprio bisogno.

### *Lo stile del laboratorio*

Acquisizioni:

- a) il laboratorio è una "bottega-scuola" dove si impara *facendo*;
- b) il laboratorio valorizza le motivazioni

### *La spiritualità del catechista dell'Iniziazione Cristiana (nn. 23-24)*

E' importante che il catechista:

- a) intraprenda un cammino di discernimento personale come esperienza forte di fede per la liberazione, la salvezza e l'umanizzazione;
- b) accetti di essere messo in discussione dagli altri e da Dio;
- c) si senta parte dell'intera comunità;
- d) superi gli interesse personali con la purificazione del cuore.

Nel contesto della formazione, si possono prevedere incontri ed esperienza su questi aspetti:

- a) esperienze di discernimento personale e comunitario, tese a rendere visibile che il cristianesimo e la Chiesa sono accessibili a tutti nelle normali condizioni di vita;
- b) confronto della propria esperienza educativa con la Parola di Dio, solo che è discepolo della Parola sa fare spazio nel proprio servizio al coraggio della ricerca e al valore della verità;
- c) tempi di accompagnamento verificati in gruppo;
- d) momenti particolari di preghiera e di riscoperta della propria identità cristiana, che conduca ad una sintesi tra fede detta, celebrata e testimoniata.

### *Le competenze e le abilità del catechista dell'iniziazione cristiana (nn. 25-34)*

**La competenza relazionale**

**La capacità di annuncio e di narrazione**

**La capacità di educare a leggere i segni di Dio**

**La capacità di introdurre nella vita della comunità**



# INCONTRO FORMATIVO

## *La relazione educativa: sfide e attenzioni che provocano cambiamento e revisione personali (\*)*

*Il catechista sperimenta che l'ascolto della sua vita e le sfide dell'Iniziazione Cristiana portano ad una revisione delle proprie modalità di annuncio.*

### **1° momento**

#### *Proiezione*

Che cosa vivo?

Che cosa provo nel fare annuncio: quali le mie paure, le mie difficoltà?

Quale annuncio, ricevuto da piccolo, ricordo ancora con particolare interesse?

Quali le maggiori sfide che oggi mi vengono dal contesto attuale?

### **2° momento**

#### *Analisi*

Confronto con una pagina biblica ... esempio:

le caratteristiche dell'annunciatore da Luca, da Atti ...

Presentazione di alcuni numeri del DB sulle motivazioni

Alcuni testi (brevi) degli ultimi documenti sull'Annuncio e l'Iniziazione Cristiana

Che cosa sento come luce nuova per la mia vita?

### **3° momento**

#### *Riespressione*

Quali gli atteggiamenti per l'Iniziazione Cristiana?

Che cosa di nuovo viene a me?

Quale cambiamento sento più importante? Come lo realizzo?

---

(\*) Cf CEI - UCN - *La formazione dei catechisti per l'Iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi*, 2006.

Per la preghiera

## LA PAROLA DI DIO E' LA NOSTRA GUIDA

Salmo 18b

1. La parola di Dio è un grande dono,  
trasmette una forza che nessun altro  
sa dare.

Vi trovi la salvezza e il bene  
ed è fonte di sapienza per tutti.  
La parola di Dio è un messaggio  
che non cambia col cambiare delle  
mode.

*La tua parola è la mia guida, Signore!*

2. La parola di Dio è la buona notizia  
Che ci riempie il cuore di gioia.  
Non è frutto di ragionamenti  
complicati, ma testimonianza  
di una storia di salvezza.  
Le persone semplici la leggono con gioia  
e i poveri ne colgono l'annuncio di  
liberazione.

*La tua parola è la mia guida, Signore!*

3. Propone scelte fondate sulla verità,  
dettate da profondo senso di giustizia;  
niente è la ricchezza al suo confronto,  
nulla il più grande tesoro;  
dona alla vita un gusto  
dolce come miele raffinato.

*La tua parola è la mia guida, Signore!*

4. L'impegno di metterla in pratica  
ha cambiato profondamente la mia  
mentalità e il mio stile di vita.  
Mi ha richiesto costanza nell'ascolto,  
preghiera e dialogo con altri,  
l'umiltà di mettermi in discussione.

*La tua parola è la mia guida, Signore!*

5. La sua proposta è così radicale  
che a volte sembra impossibile  
poterla vivere pienamente.  
Mi sento tanto incoerente, Signore,  
e te ne chiedo perdono.

*La tua parola è la mia guida, Signore!*

6. Tienimi lontano dalla presunzione  
di averla capita una volta per tutte;  
solo così sarò un vero credente,  
sempre in ascolto della Parola  
senza sentirmi un arrivato.

*La tua parola è la mia guida, Signore!*

7. Spero che questa coscienza  
e questo impegno che mi sono assunto  
trovino sostegno costante in te,  
Signore, che sento vicino  
e fonte della mia fedeltà.

# IL MINISTERO DI GESU' IN GALILEA

Lc 1,26-31; NAZARET - *L'annunciazione* - L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine ... L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.

Gv 2,1-9; CANA - *Le nozze di Cana* - Ci fu uno spotalizio a Cana di Galilea ... Fu invitato alle nozze anche Gesù ... venuto a mancare il vino .... Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le giare" .... e l'acqua diventò vino ".

Lc 7,11-15: NAIN - *Rusurrezione del figlio della vedova di Nain* - ... veniva portato al sepolcro un morto, figlio unico di madre vedova. ... e disse "giovinetto, dico a te alzati!"

Mc 9,2-4; MONTE TABOR - *La trasfigurazione* - Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li portò sopra un monte altro, in un luogo appartato, loro soli. Si trasfigurò davanti a loro ...

Mt 3,13-16; GIORDANO - *Battesimo di Gesù* - Gesù andò al Giordano da Giovanni per farsi battezzare da lui .. e appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere su di lui.

Mc 4,37-39; MARE DI GALILEA - *La tempesta sedata* - Nel frattempo si sollevò una gran tempesta di vento e gettava le onde nella barca, tanto che ormai era piena ... sgridò il vento e il vento cessò e vi fu grande bonaccia.

Mt 12,1; *Le spighe strappate* - Gesù passò tra le messi in giorno di sabato, e i suoi discepoli ebbero fame e cominciarono a cogliere spighe e le mangiavano.

Mt 14,25-26; MARE DI GALILEA - *Gesù cammina sulle acque* Verso la fine della notte egli venne verso di loro camminando sul mare ....

Mc 5,13; GERASA - *L'indemoniato geraseno* - Gli spirito immondi uscirono ed entrarono nei porci e il branco si precipitò dal burrone nel mare.

Mc 8,22-25; BETSAIDA - *Guarigione di un cieco a Betsaida* - Preso il cieco per mano, lo condusse fuori del villaggio e, dopo avergli messo della saliva sugli occhi gli impose le mani .. egli ci vide chiaramente.

Mc 4,1-2; LUNGO IL MARE DI GALILEA- *Gesù insegna* - Di nuovo si mise a insegnare lungo il mare. E si riunì attorno a lui una folla enorme ... Insegnava loro molte cose in parabole e diceva loro il suo insegnamento. ... Ecco, uscì il seminatore a seminare .....

Gv 4,46-50; CAFARNAO - *Guarigione del figlio del funzionario reale* - Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafarnao ... si recò da lui e lo pregò di scendere a guarire suo figlio ... Gesù gli rispose: "Va', tuo figlio vive".

Mt 5,1-12; MONTE DELLE BEATITUDINI - *Le beatitudini* - Beati i poveri in spirito perché di essi è il regno dei cieli. Beati gli afflitti perché saranno consolati. ...

Mt 14,14-21; TABGHA - *Prima moltiplicazione dei pani* - Vide una grande folla .... E dopo aver ordinato alla folla di sedersi ... prese i cinque pani e i due pesci ... pronunziò la benedizione ... e i discepoli li distribuirono alla folla. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini ...

Mc 8,10; DALMANUTA - *La barca* - Salì sulla barca con i suoi discepoli e andò dalle parti di Dalmanuta.

Lc 8,2; MAGDALA - *Le donne al seguito di Gesù* - C'erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria di Magdala, dalla quale erano usciti sette demoni, Giovanna, moglie di Cusa, amministratore di erode, Susanna e molte altre, che li assistevano con i loro beni.

Preghiera

## Il senso del nostro cammino

Noi ti lodiamo e ti benediciamo,  
o Dio nostro Padre,  
che da sempre ci ami e ti prendi cura di noi.  
Tu che ci hai chiamati con amore eterno,  
fa' che conosciamo il mistero della nostra vocazione,  
il senso del nostro cammino,  
il termine della nostra ricerca.  
Fa' che ci sentiamo da te veramente amati  
e per questo nominati, chiamati, invitati.  
Ottienici di riconoscere in te  
il senso ed il significato  
del cammino della nostra esistenza,  
delle vicende liete o tristi, banali o eccezionali,  
per le quali camminiamo.  
Concedici di comprendere  
come tutta la nostra vicenda  
ha la sua radice, fonte, sorgente,  
nel cuore di Cristo, nella sua contemplazione,  
nella sua preghiera,  
nella sua adorazione sulle montagne della Galilea.  
Maria, madre della contemplazione,  
guida il nostro cammino  
nella scoperta della parola di Dio per noi.  
Amen.

